

ARCHIVIO DEL CAPITOLO METROPOLITANO FIORENTINO

Addetto alla Sala di studio:
Giuliano Benvenuti

INDIRIZZO

Piazza del Capitolo, s.n.
50122 Firenze
tel./fax: +39 055 210216

Orario di apertura
Mar 9-13
Gio 9-13

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHIVISTICA ITALIANA SEZIONE TOSCANA

<http://soalinux.comune.fi.it/anai/anai.htm>

Direttivo: Francesca Klein (*Presidente*),
Caterina Del Vivo (*Vicepresidente*),
Monica Valentini (*Segretaria*),
M. Raffaella de Gramatica, Silvia Floria,
Sara Pollastri

Segreteria presso Archivio di Stato di Firenze
Viale Giovine Italia 6 - 50122 Firenze
tel.: +39 055 263201
fax: +39 055 2341159

Il logo *Archimeetings* è di Paolo Ciulli

QUADERNI DI ARCHIMEETINGS

N° 3

COORDINAMENTO DI
CATERINA DEL VIVO
M. RAFFAELLA DE GRAMATICA

Con il contributo di:

REGIONE



TOSCANA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ARCHIVISTICA ITALIANA
SEZIONE TOSCANA



ARCHIVIO DEL CAPITOLO METROPOLITANO FIORENTINO

a cura di
Lorenzo Fabbri



Archimeetings

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana è una associazione professionale i cui scopi sono quelli di promuovere lo studio delle questioni inerenti agli archivi, pubblici e privati, contribuire alla conservazione e utilizzazione del patrimonio archivistico e tutelare la professionalità degli archivisti. A partire dal 2002 la Sezione Toscana ANAI ha voluto offrire una serie di appuntamenti dedicati agli archivi meno noti o "nascosti" nel territorio. Inseriti nell'attività di formazione che l'Associazione persegue ormai da molti anni, questi incontri non intendono essere una serie di lezioni con docenti che si succedono ad una cattedra, ma privilegiare un insegnamento colloquiale nei luoghi dove questi archivi sono conservati, con i proprietari, i curatori, i custodi di questo prezioso patrimonio storico-documentario.

Da tempo ormai si è affermata infatti la convinzione che l'unicità dell'Italia sia da considerarsi non solo nelle splendide raccolte custodite nei suoi grandi musei, ma soprattutto nel fatto che tutto il territorio sia costellato di opere d'arte, di monumenti, di paesaggi, tanto da suggerire il termine di "museo diffuso". La medesima immagine vale anche per quel patrimonio culturale meno appariscente ma altrettanto importante, rappresentato dai documenti e dagli archivi che solo parzialmente sono stati concentrati presso gli Archivi di Stato. Nel panorama italiano la Toscana presenta più di altre Regioni una realtà archivistica diffusa e variegata: archivi comunali e provinciali, archivi ecclesiastici, archivi di famiglie e di persone, archivi di imprese, di sindacati, di istituzioni politiche, di enti culturali, di strutture educative, sanitarie, professionali... E la Toscana è anche territorio di origine delle prime teorizzazioni e applicazioni di quella metodologia scientifica di ordinamento e descrizione degli archivi che va sotto il nome di "metodo storico".

Con *Archimeetings* proponiamo (l'esperienza continua e, speriamo, continuerà anche in futuro) un viaggio non virtuale, ma reale per conoscere e approfondire conoscenze teoriche e pratiche sul patrimonio di documenti e di saperi archivistici di cui la nostra Regione dispone, e che sta attualmente manifestando più accentuati caratteri di ricchezza, ma anche di problematicità. Questa iniziativa ha potuto realizzarsi grazie alla collaborazione attiva dei proprietari, dei curatori e custodi degli archivi, come anche dei funzionari dell'Amministrazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali preposti alla sorveglianza su tali archivi, in particolare della Sovrintendenza Archivistica e degli Archivi di Stato toscani, che ringraziamo vivamente. Un sentito ringraziamento va anche all'Assessorato alla Cultura della Regione Toscana e all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze come a tutti coloro che hanno generosamente contribuito alla pubblicazione di questa nuova collana di piccole "guide" archivistiche con la quale è nostra intenzione consolidare e diffondere il percorso di conoscenza avviato attraverso tale itinerario di incontri.

FRANCESCA KLEIN
Presidente della Sezione Toscana ANAI

In copertina:
Sala capitolare e sede dell'archivio nell'attuale allestimento

Dall'esperienza di *Archimeetings* nascono questi "Quaderni", che cercano di riproporre in forma scritta i temi, gli argomenti, gli interrogativi nati durante le visite, i più significativi di questo nostro viaggio tra gli archivi, pubblici e privati, che ci circondano. I "Quaderni di Archimeetings" sono rivolti a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta a questi depositi documentari, a quel sempre più largo pubblico che, accanto agli storici di tutte le discipline, mostra oggi crescente interesse agli archivi, spinto dalla ricerca delle proprie origini, o da più ampie domande culturali. I testi sono quindi volutamente semplici, e intendono stimolare curiosità e suggerire itinerari della memoria. Rivolti ai "non addetti ai lavori" sono però scritti da "addetti ai lavori", per garantire al lettore l'esattezza dei contenuti e al tempo stesso valorizzare la professionalità dell'archivista, colui che è in grado, con il suo lavoro, di rendere comprensibile e fruibile questo prezioso patrimonio culturale. Nel rispetto dei più aggiornati indirizzi della disciplina archivistica, le notizie sugli archivi sono strutturate in tre grandi aree: i soggetti produttori (ovvero gli enti, le famiglie, le persone), le sedi dove gli archivi sono conservati, la descrizione dei principali fondi e serie documentarie che li compongono. Il lettore non si aspetti tuttavia né una guida turistica, né un'enciclopedia araldica: il formato scelto consente solo rapidi accenni alla storia dei soggetti produttori e alle residenze che ospitano i loro archivi. Se qualcuno, stimolato dai "Quaderni" vorrà intraprendere approfondimenti, troverà le informazioni per poter accedere di persona agli archivi di cui si parla, magari accompagnato da chi saprà guidare la sua ricerca o rispondere a qualche sua curiosità.

M. RAFFAELLA DE GRAMATICA CATERINA DEL VIVO

La visita alla sede e all'Archivio del Capitolo metropolitano fiorentino si è svolta il 28 marzo 2003.

Riprendendo le parole di Lorenzo Fabbri, "nei suggestivi ambienti che un tempo furono dell'antica chiesa di S. Pietro in Ciel d'Oro, si conserva un vero e proprio scrigno della memoria storica cittadina...: l'archivio del Capitolo della cattedrale di S. Maria del Fiore". I più di 5000 documenti dell'Archivio Capitolare (dal 1000 ai giorni nostri) offrono una testimonianza insostituibile delle vicende della Chiesa fiorentina e della storia della città stessa.

Lorenzo Fabbri, autore di vari saggi sulla storia della Toscana tardo medievale, è Archivista presso l'Opera di S. Maria del Fiore, ed è stato di recente incaricato dal Capitolo della supervisione del nuovo riordinamento del proprio archivio.